

## Interpellanza

### **Esonerare gli esercizi pubblici della Città dal pagamento della tassa per l'uso del suolo pubblico fino al termine dell'emergenza Covid-19**

In un comunicato stampa del 5 marzo il municipio di Bellinzona ha accettato di aderire alle disposizioni della confederazione e di annullare tutti gli eventi su luogo pubblico sopra le 1000 persone, mentre sopra le 150 persone devono poter garantire la tracciabilità dei partecipanti e un'adeguata distanza sociale durante il loro svolgimento.

Vista e considerata la corretta decisione del lodevole Municipio cittadino di annullare tutti gli eventi previsti sul suolo pubblico fino all'inizio del mese di aprile (gli eventi presenti al teatro sociale e il mercato cittadino del sabato sono mantenuti, ma fino a quando visto il propagarsi del virus COVID-19?), va però considerato anche il fatto che in particolare gli esercizi pubblici stanno soffrendo di mancati introiti, vista anche la scarsa se non nulla presenza di turisti. Introiti che difficilmente potranno essere recuperati e molti di loro rischiano di trovarsi in difficoltà.

Per questo motivo, avuto ovviamente riguardo anche per la politica di rigore finanziario dell'ente pubblico, sarebbe certamente un gesto significativo da parte della Città rinunciare al prelievo della tassa per l'occupazione del suolo pubblico in questo periodo, almeno fino a quando non saranno terminate le restrizioni prescritte dal Municipio stesso e dalla Confederazione.

Con la presente si chiede perciò:

1. Il Municipio ha valutato la possibilità di andare incontro agli esercizi pubblici tramite l'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico?
2. Se sì, quali sono gli importi in gioco e quale la minore entrata per la Città?
3. Il Municipio ritiene tale minore entrata sopportabile alla luce della situazione attuale?

Con ogni ossequio

Sabina Calastri